

posizioni.¹ Così a metà aprile erano stati condannati 88 errori di Quesnel e alla fine di maggio si sperava di veder pubblicata la costituzione.² Le sedute avevano luogo il martedì e il giovedì di ogni settimana. Clemente XI prese attiva parte a tali lavori; Daubenton vide in calce a 84 delle proposizioni delle note autografe del Papa che assieme avrebbero riempito un grosso volume. Cardinali e qualificatori erano meravigliati dello zelo e dell'acume di Clemente XI, il quale non si lasciò deviare dai tentativi intimidatori del partito contrario³ e, pieno di fiducia nel re, alla fine trascurò anche le dissuasioni dei suoi amici i quali gli ricordavano la cattiva accoglienza della sua Bolla antecedente.⁴ Ancora oggi numerosi appunti autografi e note di Clemente XI nell'archivio segreto pontificio provano quanta sia stata la sua parte personale nella costituzione.⁵

¹ Daubenton gennaio 1713, in FÉNELON, *Œuvres* VIII 128. Le 23 sedute della congregazione dal 9 febbraio all'8 agosto 1713 pro examine 155 propositionum dal libro del Quesnel in * Scritture diverse sopra la costituzione Unigenitus, *Miscell. di Clemente XI*, Fondo Albani t. 130 p. 8-19, Archivio segreto pontificio. * Scritture spettanti alla costituzione Unigenitus ivi t. 136 (Settembre 1713-maggio 1714), t. 137 (maggio-dicembre 1714), t. 138 (gennaio-dicembre 1715), t. 139 (luglio 1715 sino al 1716), t. 140 (1717); t. 134 pagina 84 s.: * « Metodo tenuto nel formare la costituzione Unigenitus con le minute, fogli e altre scritture »; t. 145: * « Copia della bolla secondo le ultime mutazioni, alle quali si devono aggiungere le qualificazioni e censure sopradette ».

² Lallemant il 12 aprile 1713, in FÉNELON, *Œuvres* VIII 138.

³ Daubenton il 22 aprile 1713, ivi 145; Trémoille il 25 marzo 1713, in *Le Roy* 437.

⁴ Daubenton il 9 dicembre 1713, loc. cit. 200.

⁵ * *Miscell. di Clemente XI* t. 130 ss., loc. cit. * Documenti autografi sono nel t. 131 e nel t. 134 p. 70: « Due quinterneti scritti di pugno di S. S^{ta} continenti le censure e qualificazioni espresse doppo compiti tutti gli esami »; ivi p. 111 s.: « Primo abozzo o minuta della bolla Unigenitus, nella quale si damneranno le proposizioni con distribuzione di sententie et classi, qual ordine non fu poi ritenuto, scritto da S. S^{ta} » (autografia, minuta con correzioni); ivi p. 120: « Minuta della stessa bolla disposta con altro ordine conforme fu stampata, riveduta, mutata, aggiunta e postillata da S. S^{ta} ». — Indichiamo qui le correzioni autografe del Papa secondo la stampa della Bolla in SCHULZ 301 ss. Le parole p. 302 riga 1 « His nos vere » suonavano originariamente: His sane; le parole p. 302 riga 9 « Catholicis... permiscement »; adulterium scripturarum et expositionum mendacia multifariam proferentem; r. 11 « habentem »; commendari; r. 9 dal basso, « fallacem »; perniciosam; r. 8 dal basso, « indicatam »; reproductam; le parole r. 2 dal basso « ut omnes... compellantur » sostituiscono un passo originariamente più lungo; p. 303 r. 13 « Hinc » originariamente: igitur; r. 24 « Huiusmodi propositiones » originariamente: Illae autem inter alias; p. 314-315 « Auditis igitur... innovantes respective » è formulata dal Papa. Di lui sono le aggiunte: p. 315 r. 35 « utpote... hoc est »; r. 38 ss. « sive praemissis... tenore praesentium »; correzioni sue: r. 21 « praesertim », originariamente revera; r. 22 ss. « illis quae... quas propterea »;